



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Majorana – Fascitelli”

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Tel. 0865/414128 – 414284

sito web: <https://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
ISERNIA
Prot. 0003844 del 17/04/2025
I-8 (Uscita)

Agli Alunni, ai sigg. Genitori e al Personale
dell'I.S.I.S. “Majorana-Fascitelli” Isernia

All'USR per il Molise

All'Ufficio IV Ambito Territoriale

per la Provincia di Isernia

All'OMCeO – Isernia

Associazione Rondine Cittadella della Pace

Ai Revisori dei conti

Agli Enti e alle Istituzioni territoriali locali

Alle Forze dell'Ordine

Alle Organizzazioni Sindacali

Agli Organi di Stampa

SITO WEB

AUGURI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

DELL'I.S.I.S. “MAJORANA-FASCITELLI”

PROF.SSA CARMELINA DI NEZZA

ISERNIA, 17 APRILE 2025

Carissimi,

mancano ormai pochi giorni alla Pasqua, una breve ma rigenerante pausa prima di affrontare il periodo più intenso e impegnativo dell'anno scolastico.

Ci lasciamo alle spalle mesi frenetici e particolarmente ricchi di emozioni e di esperienze. Mettendo in campo tutte le nostre energie, siamo riusciti a realizzare una variegata proposta progettuale che ha mirato a rendere ancor più significativo l'apprendimento, offrendo ai nostri ragazzi **occasioni di crescita educativa e culturale**.

Abbiamo dato loro l'opportunità di incontrare e dialogare con personalità di alto livello: il giudice della Corte Costituzionale Massimo Luciani, l'arbitro Stefano Cesare, la scrittrice Chiara Gamberale, la ricercatrice Claudia Cea, solo per citarne alcuni. Grazie al confronto con realtà nuove, che non appartengono al loro vissuto quotidiano, hanno acquisito gli strumenti per comprendere meglio il

mondo in cui vivono. Li abbiamo osservati mentre interagivano con sicurezza e interesse, ponendo domande, sollevando dubbi, esprimendo opinioni. Ci siamo sentiti orgogliosi del percorso di crescita che hanno compiuto, li abbiamo visti pronti a spiccare il volo, sempre più consapevoli delle proprie capacità e dei propri interessi.

Non posso non rendere merito, poi, agli studenti che si sono distinti nelle più importanti competizioni nazionali, portando in alto il nome della nostra scuola. Penso alle Olimpiadi del Problem Solving, a quelle dell'Italiano o delle Scienze Naturali. E molti sono ancora in attesa di sfidare i coetanei di tutta Italia nelle fasi finali di altre competizioni.

Il mio pensiero, però, va a tutti i miei studenti indistintamente, **tutti unici e speciali**, al modo in cui vivono e sentono la scuola, che mi riempie di gioia e mi sprona ogni giorno a ricercare per loro il meglio.

Conservate questo entusiasmo, mantenete sui vostri volti quel sorriso che le foto hanno immortalato durante i viaggi di istruzione e, dopo questa pausa, tornate tra i banchi ancor più motivati e determinati a concludere con successo quest'anno scolastico. Soprattutto, siate grati al personale A.T.A., **insostituibile**, ai vostri meravigliosi docenti: la vera anima di questa scuola sono proprio loro, che al suo servizio mettono non solo validissime competenze professionali ma anche tutta la passione, l'abnegazione, l'impegno che questo mestiere richiede e che, troppo spesso, non viene riconosciuto e apprezzato. Vedete in essi un esempio, non perché perfetti e immuni da dubbi, incertezze, fragilità, ma in quanto veri e fedeli a loro stessi, ai loro ideali, alla loro missione. Dal confronto costruttivo imparate ad **ascoltare**, a **praticare l'empatia**, a **saper essere autentici**, ad esplicitare le vostre idee al di fuori di pretese dogmatiche, ad accogliere e praticare lo stile di pensiero del dubbio.

Alla base di questo rapporto ci sia sempre il rispetto reciproco e il comune intento di creare un clima sereno nel quale crescere insieme. Quanto più piacevole, stimolante e proficuo è lavorare in un ambiente sano in cui la cooperazione e il confronto positivo garantiscano non solo il raggiungimento di **obiettivi comuni e condivisi** ma anche la costruzione di rapporti umani sinceri e autentici.

Il passo successivo è esportare tali insegnamenti al di fuori di queste mura, nella certezza che, se sapremo convivere con l'altro, nel rispetto delle sue idee e dei suoi sentimenti, avremo posto le basi per una società migliore.

Nella speranza che tutto ciò non resti solo un sogno, auguro a voi tutti una felice Pasqua.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA



CARMELINA
DI NEZZA
17.04.2025
10:08:16
GMT+01:00